



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 08/06/2020

Il Responsabile (Alessio Piscotti)

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZIO AFFARI GENERALI
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> INTERREG
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 96 del 08/06/2020

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 009 /DIR/2020/00096

OGGETTO: Procedura per affidamento del servizio di *“studio del contesto giuridico nell’ambito del Progetto ALMONIT MTC”* - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi sul portale di EmPULIA. Dichiarazione di efficacia di aggiudicazione di cui alla D.D. n. 70 del 30/04/2020 e approvazione schema di contratto.
CUP B79F19000290006 - CIG Z702BD4595- Project Number 359.

Il 08/06/2020 in Bari, presso la sede del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, Via Gentile n. 52, è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Vista:

- la proposta di provvedimento formulata dal funzionario istruttore Dott.ssa Natalia Giampaolo, in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che si qui si riporta integralmente:

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 30/04/2020:
- ✓ si è provveduto ad approvare l’esito della procedura sottosoglia ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 (di cui ai verbali n. 2-3-4 della Commissione giudicatrice allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale) per l’affidamento del servizio *“studio del contesto giuridico nell’ambito del Progetto ALMONIT MTC”* Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020, CUP B79F19000290006 - CIG Z702BD4595, espletata mediante piattaforma telematica EmPULIA, con D.D. n. 34 del 03/03/2020;



- ✓ è stato determinato di aggiudicare all'operatore economico Avv. Ludovica Coda il servizio di "studio del contesto giuridico nell'ambito del Progetto ALMONIT MTC" Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020, per un importo complessivo di € 14.754,10 (quattordicimilasettecentoconquantaquattro/10), IVA esclusa, con un ribasso di euro 1.639,34 (milleseicentotrentanove/34) sull'importo a base d'asta di euro € 16.393,44 (euro sedicimilatrecentonovantatre/44), IVA esclusa;
- ✓ si è proceduto all'accertamento delle entrate e all'impegno di spesa pluriennale dell'importo di aggiudicazione della gara, pari complessivamente a € 18.000,00 (diciottomila/00), IVA inclusa, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili".

Considerato che al fine di verificare il possesso dei requisiti prescritti in capo al suddetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, sul possesso dei requisiti in capo al soggetto del aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016:

- ✓ con nota prot. n. 3572 del 07/05/2020 è stata inoltrata alla procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio Locale del Casellario Giudiziario di Taranto una richiesta del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato da parte di amministrazione pubblica;
- ✓ con nota prot. n. 3573 del 07/05/2020 è stata inoltrata alla procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio Locale del Casellario Giudiziario di Taranto una richiesta del certificato del casellario giudiziale da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi (art. 39 del T.U. Decreto Dirigenziale 11 febbraio 2004, art. 30 decreto dirigenziale 25/1/2007 Ministero della Giustizia e art. 29 D.P.R. n. 313/2002);
- ✓ con nota prot. n. 3574 del 07/05/2020 è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate. Uffici di Taranto il rilascio del certificato dei carichi pendenti relativi al soggetto aggiudicatario;

Considerato altresì che in data 06/05/2020, data l'urgenza di avviare le attività richieste e di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dal cronoprogramma del progetto *ALMONIT MTC* e nelle more di perfezionare le verifiche sul possesso dei requisiti in capo al soggetto del aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, è stato sottoscritto dalla stazione appaltante e dal soggetto aggiudicatario un verbale di consegna in via d'urgenza del servizio ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Atteso che

con riferimento all'operatore economico Avv. Ludovica Coda, con sede legale in Piazza Dante 5, Taranto (TA) - 74123 , P.IVA 02955670738 - C.F. CDOLVC79L53L049R, alla data odierna, risultano positivamente eseguite le seguenti verifiche sul possesso dei requisiti in relazione a:

- ✓ certificazione 170/2020/R, acquisita al prot. n. 3775 del 15/05/2020 dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato da parte di amministrazione pubblica;
- ✓ certificazione del casellario giudiziale 5843/2020/R, acquisita al prot. n. 3774 del 15/05/2020;
- ✓ verifica annotazioni del 26/05/2020 sul Casellario Anac, dal quale non risultano attestazioni associabili all'operatore economico aggiudicatario;
- ✓ in relazione al documento di regolarità contributiva (DURC), l'operatore economico ha trasmesso a mezzo pec in data 28 Maggio 2020 una dichiarazione attestante di "non avere l'obbligo di presentare il DURC in quanto libero professionista privo di dipendenti, con l'impegno di obbligarci alla trasmissione del certificato di regolarità contributiva ex art. 2222 e ss.cc., in quanto la prestazione resa rientra nel contratto di appalti pubblici.



Tutto ciò premesso e considerato si propone di

- ✓ dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti in capo al soggetto del aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016;
- ✓ di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione di cui alla D.D. n. 7 del 30/04/2020 in favore dell'operatore Avv. Ludovica Coda, provvedendo a stipulare il relativo contratto d'appalto;
- ✓ di approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- ✓ dare atto che il contratto in questione sarà sottoposto a condizione risolutiva dell'esito delle verifiche già avviate e non ancora perfezionate sul possesso dei requisiti di partecipazione dell'operatore economico a cui sono affidate le prestazioni.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del citato Regolamento; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del d.lgs n.118/2011 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta altresì che il provvedimento, redatto in forma integrale, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto integralmente ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Natalia Giampaolo

P.O. "Coordinamento giuridico-amministrativo e contabile del Progetto ALMONIT- MTC"



Visti:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D. Lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Regione Puglia ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA" e il successivo DPGR n. 443 del 2015;
- la D.G.R. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la DGR n. 1610 del 09/09/2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto "ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è coinvolta in qualità di partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- la D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 con la quale il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato dal Direttore al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- la nota del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio A00_009/PROT 05/11/2019- 00008122, inviata al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali ed al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stata trasmessa la delega "al dott. Giovanni Tarquinio per le attività di competenza del Dipartimento nell'ambito della gestione dei progetti di ammessi a finanziamento, a valere sui Programmi di Cooperazione Europea, per l'intera durata dei suddetti progetti;
- la Dgr n. 235 del 25/02/2020 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ha istituito i nuovi capitoli di spesa Cap. U1160287 e U1160787;



- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;
- le linee guida ANAC n. 4 sulle *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Ritenuto, di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di dare atto** dell’esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti in capo al soggetto del aggiudicatario, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016;
- 3. di dichiarare** l’efficacia dell’aggiudicazione di cui alla D.D. n. 7 del 30/04/2020 in favore dell’operatore Avv. Ludovica Coda, provvedendo a stipulare il relativo contratto d’appalto;
- 4. di approvare** lo schema di contratto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 5. dare atto** che il contratto in questione sarà sottoposto a condizione risolutiva dell’esito delle verifiche già avviate e non ancora perfezionate sul possesso dei requisiti di partecipazione dell’operatore economico a cui sono affidate le prestazioni;
- 6. di disporre**, al fine dell’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 29 del D.Lgs n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmpULIA nella sezione *“Pubblicazione Trasparenza”*;
- 7. di disporre** la notifica del presente provvedimento all’aggiudicatario;
- 8. di precisare** che il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:
 - rientra nelle funzioni amministrative delegate;
 - è immediatamente esecutivo;
 - è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 6 co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell’art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
 - sarà pubblicato all’albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;



- sarà pubblicato all'albo del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- viene adottato in un unico originale ed è composto complessivamente da n. 18 facciate (di cui n. 12 relative agli allegati)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Tarquinio

Il presente provvedimento viene pubblicato per dieci giorni consecutivi all'Albo del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, dal giorno 08/06/2020.

Il Responsabile (Alessio Piscotti)

<p>Attestazione di avvenuta pubblicazione</p> <p>Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, per dieci giorni lavorativi consecutivi dal giorno 08/06/2020.</p> <p>Il Responsabile (Alessio Piscotti)</p>	<p>Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio</p> <p>Il presente atto originale, complessivamente da n. 18 facciate (di cui n. 12 relative all'allegato) è depositato presso il Servizio Affari Generali del Dipartimento in Via Gentile, n. 52 (Bari).</p> <p>Bari 08/06/2020.</p> <p>L'incaricato alla pubblicazione (Alessio Piscotti)</p>
---	--



Allegato 1

Schema di contratto per l'affidamento del servizio di studio del contesto giuridico nell'ambito del "Progetto ALMONIT MTC Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020.

Codice CUP: B79F19000290006

Codice CIG: Z702BD4595

TRA

La Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, con sede in Bari, Via Gentile n. 52, C.F. 80017210727, rappresentata dal Dirigente del Servizio Affari Generali Dott. Giovanni Tarquinio (nel prosieguo Regione)

E

l'Avv. Ludovica Coda, con Sede Legale in Piazza Dante 5, Taranto (TA) - 74123 , P.IVA 02955670738 - C.F. CDOLVC79L53L049R, (nel prosieguo Appaltatore)

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 03/03/2020 è stata indetta procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di "**studio del contesto giuridico nell'ambito del Progetto ALMONIT MTC**", da svolgersi interamente sulla piattaforma telematica EmPULIA, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n.70 del 30/04/2020 del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio la suddetta procedura è stata aggiudicata all'Avv. Ludovica Coda;

Tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – FONTI

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati:

- dalle clausole del presente contratto;
- dalla Lettera d'invito e dal Capitolato tecnico, parti integranti e sostanziali della D.D.n. 34 del 03/03/2020 del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- dall'offerta tecnica e dall'offerta economica presentate dall'Appaltatore in sede di gara.



I contraenti dichiarano di conoscere i predetti documenti che, conservati in atti presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, vengono qui integralmente richiamati e ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO

La Regione affida all'Appaltatore, che accetta, la fornitura del servizio di “**studio del contesto giuridico nell'ambito del Progetto ALMONIT MTC**”, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020, Progetti Tematici.

Come indicato nell'art. 2 della Lettera d'invito, i servizi e le prestazioni oggetto dell'appalto sono analiticamente descritti nel Capitolato Tecnico a cui espressamente ed integralmente si rinvia.

L'Appaltatore si impegna a fornire, per l'intero periodo di validità del presente contratto, i servizi e le prestazioni elencati negli articoli 2 e 6 del Capitolato Tecnico rispettando le modalità, le condizioni ed i termini stabiliti nel presente contratto e nella Lettera d'invito.

L'Appaltatore durante lo svolgimento del servizio dovrà assicurare non solo la più alta qualità del servizio stesso, ma anche la massima collaborazione con le strutture dell'amministrazione per individuare le soluzioni operative più adeguate alle esigenze dell'amministrazione in relazione agli obiettivi indicati

Di comune accordo o per disposizioni legislative sopravvenute, le parti potranno in ogni momento apportare alla disciplina del servizio tutte le modifiche ritenute necessarie per garantire un più efficace funzionamento del servizio stesso.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto oggetto del presente atto ha validità di dodici mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, salvo eventuali proroghe.

ART. 4 – FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai fini dell'esecuzione del contratto, l'offerta economica determinata dall'Appaltatore e da lui presentata in sede di gara, costituisce il prezzo contrattuale.

Al riguardo, si precisa che l'offerta economica si intende comprensiva di tutte le attività comunque connesse all'erogazione dei servizi di cui al presente contratto.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle relative fatture.



Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, è prevista un'anticipazione del 20% del valore del contratto di appalto, da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, sulla base del crono-programma della prestazione che l'aggiudicatario dovrà fornire entro 30 giorni dalla stipula del contratto e che dovrà essere preventivamente validato dal RUP.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del sistema di interscambio, comporta lo scarto della fattura e il mancato pagamento della stessa.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FNSN2T**.

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

La fattura dovrà necessariamente contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione dei servizi e periodo di riferimento;
- il riferimento al Progetto *Almonit MTC*-cod: 359;
- Codice Unico del Procedimento (CUP) e Codice Identificativo di Gara (CIG);
- tutti i dati relativi alle coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato al servizio – Codice CAB – ABI –ecc.);
- percentuale I.V.A. di legge;
- ogni altra indicazione utile.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*c.d. split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), la Regione Puglia ancorché non rivesta la qualità di soggetto passivo dell'IVA (*c.d. reverse charge*), verserà direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto, addebitata dal fornitore, ed erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - D.P.R. 633/72; Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva comprovata dal DURC.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o dei soggetti



titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

I pagamenti avverranno mediante bonifico sul conto corrente dedicato alla presente commessa dichiarato dall'appaltatore, in adempimento alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, meglio esplicitate nel successivo art. 8.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alla modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Amministrazione regionale è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

ART. 5 – OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ad assumere gli oneri descritti nella Lettera d'invito e nel Capitolato Tecnico, l'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, si obbliga a:

- garantire l'esecuzione dei servizi richiesti, nel rispetto dei contenuti, dei tempi e delle modalità disciplinati dalla Lettera d'invito, per tutto il periodo di validità ed efficacia del contratto;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;
- comunicare tempestivamente al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
- segnalare, per iscritto ed immediatamente, al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato;
- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi.

L'appaltatore assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati alla Regione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto.

L'Appaltatore solleva la Regione Puglia da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.



L'Appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento alle attività al medesimo affidate.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze ed incongruenze rispetto alle prescrizioni del presente contratto.

La Regione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.)

ART. 6 – VARIAZIONI, RECESSO ED INADEMPIENZE

La Regione si riserva di concordare con l'Appaltatore eventuali variazioni di servizio che riterrà opportune, in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere in corso di realizzazione.

L'Appaltatore dovrà concordare con il Responsabile Unico di Procedimento le eventuali modifiche che dovessero necessariamente essere apportate in corso di esecuzione. In ogni caso, tali variazioni non potranno in alcun modo modificare il prezzo contrattuale né dare legittimo motivo all'Appaltatore per avanzare pretese di compensi ad indennizzo di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente atto.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio a mezzo PEC, da parte della Regione, di apposita comunicazione scritta.



Il recesso non ha effetto prima che siano trascorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

La Regione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'Appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

La Regione accerta la conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali e provvede all'immediata contestazione all'Appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite PEC. L'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione via PEC.)

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nella Lettera d'invito e nell'Offerta Tecnica o di prestazione del servizio insufficiente, la Regione procederà a fissare all'Appaltatore un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

ART. 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si conviene che la Regione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore a mezzo pec, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni fornite dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara;
- mancanza, anche sopravvenuta, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nella Lettera d'invito;
- qualora le verifiche, eventualmente compiute dopo la stipula del presente contratto in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, abbiano accertato la mancanza dei requisiti di ordine generale previsti dalla predetta normativa;
- mancato rispetto dei contratti collettivi, nonché degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- mancato rispetto, definitivamente accertato, dei contratti collettivi;
- eventuali accertamenti antimafia positivi;
- accertata evasione fiscale e frode;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini



- e le prescrizioni contenute nel contratto, nonché difformità tra le caratteristiche dei servizi forniti e quelli dichiarati nell'offerta;
- mancato adempimento degli obblighi di riservatezza;
 - frode, dolo o colpa grave nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - subappalto del progetto in difformità a quanto previsto dalla Lettera d'invito;
 - ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione del contratto.

Il contratto potrà, altresì, risolversi, oltre che nei casi di inosservanza degli obblighi indicati nella Lettera d'invito, nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'Appaltatore, ricevuta a mezzo PEC l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottemperi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Regione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'appaltatore il rimborso di eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che avrebbe dovuto sostenere in presenza di un regolare adempimento del contratto.

All'appaltatore, oltre alla risoluzione contrattuale, verrà trattenuta la cauzione, fatta salva la possibilità di richiedere il risarcimento dei maggiori danni.

Nelle ipotesi sopra indicate, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i suoi effetti.

La risoluzione darà diritto alla Regione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione rispetto a quanto previsto nel presente contratto di appalto sottoscritto dall'Appaltatore.

ART. 8- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto, salve le ulteriori sanzioni come per legge. L'amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



ART. 9 – VIGILANZA

La Regione ha facoltà di vigilare sull'attività dell'Appaltatore per l'adempimento degli obblighi di legge e di contratto.

n.b. anche qui varrebbe la pena di riassumere in un unico articolo le facoltà della r.p. di controllare vigilare etc sull'appaltatore.

ART. 10 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia degli impegni assunti con il presente contratto, si procederà ad un tentativo di composizione bonaria. Ove non fosse possibile una soluzione bonaria, resta intesa tra le parti la competenza del Foro Bari, con espressa esclusione di ogni altro Foro competente.

ART. 11 – ACCETTAZIONE CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del Cod. Civ. l'Appaltatore accetta espressamente tutte le clausole di cui al presente contratto.

ART. 12 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara (imposta di registro, bolli, diritti notarili ecc...) nonché tutte le spese relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'Appaltatore, che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

ART. 13 – CAUZIONE

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, si dà atto che l'Appaltatore ha presentato, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, polizza fideiussoria per la cauzione definitiva, determinata sull'importo contrattuale, n. _____ emessa da _____ in data _____ con somma garantita di Euro _____ ().

La cauzione garantisce tutti gli obblighi assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. La garanzia opera nei confronti della stazione appaltante a far data dalla sottoscrizione del contratto e per tutta la sua durata e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

I dati, le informazioni ed ogni altro elemento acquisito con la sottoscrizione del presente contratto saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini del relativo rapporto contrattuale, garantendo la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e smi.



ART. 15 – NORME DI RINVIO

Qualunque modifica al presente contratto dovrà risultare da atto scritto. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate da leggi speciali in materia, in quanto applicabili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle fonti di cui all'art. 1 del presente contratto, nonché alle leggi vigenti, alle consuetudini ed usi locali.

Il presente contratto si compone di n. 15 articoli per complessive 9 facciate

Letto, confermato, sottoscritto
Bari, _____

**PER LA REGIONE PUGLIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL
DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Dott. Giovanni Tarquinio**

Avv. Ludovica Coda
